

Il Polo Poschiavo (PP) è un centro di competenza per la formazione continua e l'accompagnamento di progetti di sviluppo.

È un'istituzione di diritto pubblico formata dai seguenti enti: Cantone dei Grigioni, Regione Valposchiavo, Comune di Bregaglia, Comune di Poschiavo, Comune di Brusio, Associazione Artigiani e Commercianti della Vaposchiavo, Gruppo per la Promozione Economica e Regionale Valposchiavo e dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF)

La sua sede è a Poschiavo, presso la Scuola Professionale; grazie a questa location è possibile sfruttare al meglio le sinergie a livello gestionale e formativo. In Bregaglia, il PP usufruisce delle infrastrutture di Formazione Bregaglia presso il Punto Bregaglia a Vicosoprano.

Mantenendo dal punto di vista concettuale gli intenti e le finalità del Progetto Poschiavo (1995-2001), il PP ne garantisce la continuità, in modo particolare dell'offerta di formazione permanente e di riqualifica professionale, collaborando sia con la Sezione di lingua italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF) di Lugano, sia con altre istituzioni.

Riconosciuto a livello cantonale e federale, il PP svolge un'importante funzione di formazione continua per la popolazione della Valposchiavo e della Bregaglia, offrendo corsi in modalità blended (in presenza ed a distanza), corsi di e-learning e corsi tradizionali in aula.

In collaborazione con l'IUFPF, ogni anno vengono offerti anche una serie di corsi in videoconferenza che possono essere seguiti sia in Valposchiavo, sia in Bregaglia. Questi corsi possono essere seguiti anche direttamente da casa in videostreaming, con la possibilità di interagire con i relatori via e-mail.

Nel 2010 il PP ha realizzato 30 corsi con un totale di 400 iscritti (143 donne e 257 uomini).

Dal 2002, anno della fondazione dell'PP, i corsi realizzati sono stati 232 con un totale di 2678 iscritti. Nella statistica allegata è possibile vedere i dettagli.

Grazie alla partecipazione a progetti nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IVA, il PP ha potuto offrire il proprio know-how alle regioni limitrofe della Provincia di Sondrio e dell'intero Arco Alpino.

Per le sua attività di innovazione nel settore formativo, nel corso degli anni il PP ha ottenuto vari riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale:

- nel 2002 il corso e-Vado ha vinto il primo premio nella sezione e-learning del Festival della Formazione, manifestazione nazionale promossa dalla Federazione svizzera per la formazione continua.
- nel 2003 ha ottenuto una Menzione d'Onore al concorso Cavaliere della Comunicazione per il corso ecomunico
- nel 2004 il Progetto Capr@ si è aggiudicato il Premio Straordinario (2° posto) del concorso "Cavaliere della Comunicazione"
- nel 2005 il prestigioso riconoscimento della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA) quale best practice nel campo d'azione "Capacità d'azione sociale" nell'ambito del concorso "Futuro nelle Alpi".

Di seguito verranno descritte le attività svolte dall'APP nel corso del 2010.

## **CORSO ecomunico 10 (Valposchiavo)**

*ecomunico* è un modulo di formazione che **introduce all'uso del computer** come strumento di comunicazione e di lavoro che fornisce le nozioni fondamentali per un corretto impiego della posta elettronica e della rete internet e che offre i rudimenti per l'utilizzo di programmi applicativi di elaborazione testi e di foglio elettronico. Della durata di circa diciotto settimane, il corso prevede uno studio assistito in rete alternato da puntuali momenti di formazione in aula.

Da quasi 10 anni il corso ecomunico rappresenta una delle offerte di punta del PP; nel corso degli anni è stato costantemente aggiornato nei contenuti, adeguandosi all'evoluzione tecnologica.

## **CORSO AutoCAD (Valposchiavo)**

Il PP ha proposto a più riprese corsi di base e di approfondimento per il disegno assistito da computer

AutoCAD, oltre ad essere uno dei più diffusi software di disegno assistito, è anche una piattaforma ed uno standard di lavoro dal quale non è più possibile prescindere se si opera in ambito tecnico; i formati di disegno, le modalità di esportazione o di stampa degli elaborati AutoCAD sono infatti patrimonio comune di architetti, ingegneri, tecnici del territorio e progettisti in genere.

Il corso di disegno tecnico era strutturato in moduli studiati e bilanciati fra teoria e pratica, verificando costantemente l'apprendimento e cercando di orientare le capacità individuali nell'approccio al software e alle procedure di lavoro; è rivolto a tutti coloro che hanno conoscenze informatiche sufficienti a poter gestire in autonomia le funzionalità di base di un PC.

## **CORSO MODULARE amministr@zione / Outlook-Word-Excel-PowerPoint - Introduzione e approfondimento (Bregaglia)**

Questo corso, completamente aggiornato nei contenuti e nella struttura rispetto alle precedenti edizioni, è rivolto alle **persone attive nel campo amministrativo** che desiderano acquisire competenze informatiche professionali; infatti, i contenuti, legati al pacchetto software più diffuso al mondo, sono stati concepiti per rispondere alle esigenze di una **moderna amministrazione** ed è strutturato con momenti di **apprendimento in aula e a distanza**.

Ogni modulo del corso prevede **contenuti teorici e pratici** e viene dato largo spazio al lavoro individuale.

Per ciascun percorso si è individuata la seguente classificazione dei moduli fondamentali (frequenza obbligatoria): sono qualificanti per il percorso consigliati (frequenza facoltativa): aggiungono contenuti importanti per le persone in formazione in un determinato percorso opzionali (frequenza volontaria): costituiscono un completamento non essenziale della formazione

Sono stati previsti due percorsi formativi:

Percorso Comunicazione della durata di 32h e Percorso Produttività della durata di 72h

## **CORSI DI LINGUA**

Anche nel 2010, il PP ha organizzato numerosi corsi di lingua professionalizzanti tenuti da insegnanti qualificati, rispondendo così alle necessità emerse dal territorio. L'offerta ha compreso corsi di tedesco, di inglese e di italiano. I corsi si sono svolti sia presso la sede le PP a Poschiavo, sia presso la sede di Formazione Bregaglia a Vicosoprano.

I corsi di lingua vengono offerti in parte in collaborazione con IBW di Coira.

## **CORSI DI BREVE DURATA**

Il trend che negli ultimi anni ha spostato l'interesse dei partecipanti da corsi di lunga durata a corsi di breve durata persiste. La richiesta di questo tipo di corsi, che prevedono meno di 30 lezioni in aula, è ulteriormente aumentata nel 2010; il PP ha esteso la sua offerta di corsi creando moduli formativi che rispondessero all'interesse del pubblico.

## **Videoconferenze IUFFP**

In collaborazione con l'IUFFP di Lugano, sono state organizzate una serie di videoconferenze che hanno toccato vari temi di interesse sociale e d'attualità.

Le videoconferenze si sono potute seguire presso la Sede del PP a Poschiavo e il Centro Informatico Bregaglia a Vicosoprano. Inoltre, attraverso l'innovativa tecnologia del videostreaming, le

videoconferenze si possono seguire anche da casa propria con la possibilità di interagire con il relatore attraverso e-mail.

Purtroppo negli ultimi anni l'interesse a questo tipo di proposta formativa è andato scemando, in particolare in Valposchiavo. Bisognerà valutare come rilanciare questo interessante strumento tecnologico di formazione.

### **Inizio con il Computer (Bregaglia)**

Per quanto riguarda i corsi di breve durata in presenza, vale la pena citare il corso di alfabetizzazione informatica di base rivolto a persone alle prime armi con il computer realizzato in Bregaglia. A distanza di quasi quindici anni dalle prime attività formative nell'ambito delle ICT, il tema del digital divide rimane attuale.

In questo corso sono stati affrontati argomenti inerenti alle prime operazioni da effettuare con un computer e alle nozioni fondamentali per il suo funzionamento. Si è anche parlato dell'elaborazione di semplici testi e di tabelle con programmi appropriati ed è stata affrontata la tematica Internet, introducendo i partecipanti ai due principali servizi della rete: la navigazione e la posta elettronica.

Grazie a questo tipo di corso, è possibile avvicinare le persone all'utilizzo del computer, strumento ormai quasi indispensabile per molte attività quotidiane.

### **Il Social Network e il Social Marketing (Valposchiavo)**

Nell'ambito del continuo aggiornamento delle proposte formative, il PP nel 2010 ha lanciato una nuova proposta formativa breve legata all'approfondimento e alla conoscenza di due scenari di grande attualità: il social network e il social marketing.

Il seminario permette di sviluppare i due ambiti ad uso privato oppure professionale; in quest'ultimo caso per promuovere e migliorare la comunicazione sul web della propria azienda o delle proprie attività commerciali.

Partendo da un approccio pratico che insegna come accedere e come comunicare su Facebook, Twitter, ecc. si sono affrontati alcuni temi tra cui: le piattaforme sociali (Blog, Facebook, ecc.) nel Marketing; Scoprire grazie alla rete le necessità dei propri clienti; Riconoscere il comportamento della concorrenza; Raggiungere in rete i propri target con un approccio ottimale; Gestire il dialogo positivo con i clienti.

### **Microsoft Office 2007- Tutte le novità (Valposchiavo)**

In autunno 2010 è stato realizzato un corso introduttivo per la gestione del passaggio da Office 2003 a Office 2007.

Microsoft Office 2007 è una delle suite di programmi più diffuse al mondo e contiene Word, Excel e PowerPoint. Creata per sostituire Microsoft Office 2003, la nuova versione ora la si trova sulla maggior parte dei computer PC in circolazione.

In Office 2007, Microsoft ha incluso diverse nuove caratteristiche fra i quali una nuova interfaccia grafica, *the Ribbon*, che ha sostituito i menu, le barre degli strumenti e le principali finestre di dialogo. Questo breve corso introduttivo di 4 ore è rivolto alle persone attive nel campo amministrativo, sociale, sanitario, ecc. che desiderano conoscere le nuove funzionalità di Office 2007.

Come in tutti i nostri corsi sono previsti contenuti teorici e pratici per poter rispondere alle esigenze personali di ogni singolo corsista.

### **Altri corsi**

Sono stati organizzati, in presenza in Valposchiavo e in Bregaglia, vari corsi di breve durata su temi diversi, come l'astronomia e corsi di aggiornamento per insegnanti.

## **ENERGIE APERO**

Il Polo Poschiavo da alcuni anni, in collaborazione con la HTW di Coira e con il coordinamento dell'Architetto Andrea Zanetti, trasmette in videoconferenza gli incontri Energie-Apero che si tengono a Coira. Nel 2010 gli appuntamenti con l'Energie Apero sono stati 3 ed hanno toccato temi caldi riguardanti l'energia a tutto tondo.

Il riscontro per questa iniziativa è ottimo e gli incontri sono sempre ben frequentati.

## PONTE VERSO LA VALTELLINA

Nel 2010 sono continuate le attività di coordinamento e sviluppo del progetto Ponte verso la Valtellina. Il progetto si trova in una fase decisiva, infatti si tratta di decidere se proseguire il percorso intrapreso.

Questa iniziativa è nata dall'esigenza di salvaguardare e garantire il futuro all'unica scuola professionale di lingua italiana del Canton Grigioni e si inserisce tra le numerose azioni di cooperazione avviate tra la Regione Valposchiavo e la Provincia di Sondrio.

L'impulso per l'avvio del progetto è stato dato nel corso del 2006 dall'On. Claudio Lardi, che sulla base dei dati sullo sviluppo demografico in Valposchiavo, individuava negli anni a venire una potenziale criticità nell'ambito del numero dei frequentanti della SPP.

È stata quindi valutata come una possibile soluzione aprire la frequentazione della SPP ai giovani provenienti dalla vicina Provincia di Sondrio.

Promotrice del progetto è stata la SPP, in collaborazione con il Polo Poschiavo e con il forte sostegno del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente del Canton Grigioni.

L'obiettivo di questo progetto è quello di contribuire allo sviluppo transfrontaliero della cultura e della formazione professionale del capitale umano dei versanti svizzero e italiano, con particolare attenzione all'aumento e allo sviluppo di opportunità professionali e commerciali tra il Canton Grigioni e la Regione Lombardia.

Questo nell'ottica anche della politica di sviluppo territoriale caldeggiata dall'Ufficio dell'Economia e del Turismo del Canton Grigioni che prevede un'apertura verso il mercato lombardo, da raggiungere attraverso l'intensificazione delle attività transfrontaliere da parte delle regioni del Grigioni Italiano.

L'approccio strategico adottato per questo progetto è quello di intervenire sul capitale umano secondo il livello di affinità territoriale, non assecondando un approccio amministrativo e con l'intento finale di aumentare il numero di frequentanti la SPP.

Le attività riguardanti il progetto sono state molteplici, poiché è stata subito evidente la complessità dell'ambito in cui ci si stava muovendo: 2 stati, 2 legislazioni e 2 culture formative molto diverse e, per quanto riguarda il versante italiano, in fase di grandi cambiamenti strutturali.

Sono stati principalmente 2 i livelli in cui ci si è mossi: uno più strategico con l'obiettivo a medio termine di trovare soluzioni formative effettivamente transfrontaliere e l'altro più pragmatico atto ad incrementare a breve il numero di iscritti alla SPP.

I costi del progetto sono stati assunti dalla SPP e dal Polo Poschiavo.

Per la gestione e il coordinamento è stato riconosciuto un aumento del 10% del pensum lavorativo al coordinatore del Polo Poschiavo e per l'amministrazione un 5% alla collaboratrice amministrativa del Polo Poschiavo per un totale complessivo, dal 2007 e al 2010 di oltre 760 ore lavorative. A queste vanno aggiunte le attività svolte da parte del Gruppo di Accompagnamento e del Responsabile del progetto.

Il 1° gennaio 2011 è entrato in vigore l'Accordo bilaterale tra la Svizzera e l'Unione Europea sull'educazione firmato il 15 febbraio 2010, a Bruxelles, dal consigliere federale Didier Burkhalter. Esso permette alla Svizzera, assicurando a quest'ultima una base legale, di prendere parte integralmente ai programmi dell'UE in materia di educazione, formazione professionale e gioventù e consente anche di ampliare notevolmente la cooperazione.

L'Accordo permette agli Svizzeri di accedere pienamente a tutti i progetti di mobilità e di cooperazione nell'ambito di tali programmi e agevola i loro soggiorni all'estero sia nel quadro di studi o di un periodo di formazione professionale nonché di attività extrascolastiche. Le scuole e i centri di formazione svizzeri hanno inoltre la possibilità d'intensificare i loro partenariati transfrontalieri.

I programmi dell'Unione europea nei settori dell'istruzione e della gioventù mirano ad accrescere l'offerta e a promuovere la mobilità in materia di formazione: da un lato tramite la messa in rete di scuole e di centri di formazione e dall'altro promuovendo gli scambi tra allievi, apprendisti, studenti e corpo insegnante.

Questo fatto, che conferma e sostiene quanto ipotizzato negli ultimi anni, apre nuove prospettive e permette di guardare con ottimismo allo sviluppo di percorsi formativi professionali transfrontalieri.

Il tema della formazione professionale transfrontaliera è di assoluta attualità.

L'interesse espresso dalla Regione Lombardia per il sistema formativo professionale svizzero in questo momento dove sta impostando e costruendo il suo sistema formativo professionale, è grande. Sulla base dell'esperienza maturata negli scorsi anni, sarebbe quindi auspicabile lanciare un progetto pilota per una nuova formazione professionale, davvero transfrontaliera tra la Valposchiavo e la Provincia di Sondrio.

Il progetto prevedrebbe la realizzazione di percorsi formativi professionali a carattere sperimentale, da attivarsi presso la Scuola Professionale di Poschiavo e, ad esempio il Centro di Formazione Professionale della Provincia di Sondrio o altro istituto formativo professionale accreditato presso la Regione Lombardia.

A questi percorsi potranno accedere giovani svizzeri ed italiani inseriti o da inserire nel circuito della Formazione Professionale svizzera e del Diritto Dovero all'Istruzione e alla Formazione Professionale (DDIFP) della Regione Lombardia.

Il percorso si svilupperebbe secondo la logica di un corso di formazione professionale in DDIFP e verrebbe affiancato da attività di accompagnamento per il monitoraggio e la valutazione.

Partendo dall'individuazione di uno o più percorsi formativi che possano rispondere alle esigenze di entrambi i territori, verrebbero progettati ed erogati corsi sperimentali che porteranno i giovani partecipanti all'acquisizione di un titolo italiano/svizzero.

Di centrale importanza è proprio questo ultimo passaggio per il quale è necessario l'accompagnamento da parte degli enti cantonali e federali da una parte e da quelli provinciali e regionali dall'altra.

Esistono possibilità concrete di poter effettuare la sperimentazione nell'ambito di un progetto Interreg IVA riferito alla formazione di figure transfrontaliere nel campo del turismo.

Sul versante italiano, la Provincia di Sondrio e la Regione Lombardia hanno già segnalato il proprio interesse in questo senso.

Per poter intraprendere questo tipo di percorso, è però necessario un chiaro sostegno e la volontà politica da parte anche del Canton Grigioni e degli Uffici interessati.

Un passo importante nei rapporti tra la Provincia di Sondrio e la Regione Valposchiavo è rappresentato dall'Accordo di Collaborazione Transfrontaliera tra questi due enti per la verifica della fattibilità in Valposchiavo di un Centro Tecnologico Formativo di Eccellenza per il Design, la Lavorazione del Legno e dei Materiali Innovativi, firmato l'8 settembre 2010.

Questo progetto è ampiamente sostenuto dal Canton Grigioni e viene ritenuto strategico per lo sviluppo della Regione Valposchiavo.

Il lavoro propedeutico alla fase finale di questo progetto è costituito anche dalle attività svolte negli ultimi anni dal progetto Ponte verso la Valtellina, che ha fornito molte analisi ed informazioni sul sistema formativo professionale italiano.

Il costituendo Centro Tecnologico, intende operare a livello transfrontaliero nell'ambito della formazione professionale superiore ed ha coinvolto in prima persona la Regione Lombardia che sostiene ufficialmente questo intento.

Dalle analisi di mercato effettuate, sarebbe auspicabile poter completare la filiera formativa professionale nel campo della lavorazione del legno in Valposchiavo, creando innovativi percorsi formativi di base accessibili anche a giovani italiani.

È quindi auspicabile approfondire ed analizzare anche questa possibile linea di intervento, che porterebbe alla costituzione in Valposchiavo di un centro di eccellenza a livello internazionale nella formazione delle professioni della lavorazione del legno.

La formazione rappresenta un elemento essenziale per la competitività di una regione.

Il lavoro svolto negli ultimi anni nell'ambito di questo progetto e il grande investimento, sia in termini di denaro sia di tempo, hanno dimostrato come una visione più ampia del nostro territorio di riferimento possa aprire nuove ed interessanti prospettive di sviluppo.

Malgrado le grandi difficoltà e le incognite legate al quadro legislativo vigente riteniamo che non vada perso di vista l'obiettivo principale del nostro lavoro che è di investire nella crescita del nostro capitale umano.

Siamo convinti che la via intrapresa è quella giusta ed è quindi auspicabile la continuazione delle attività di sviluppo di nuove forme di formazione professionale in ottica transfrontaliera.

Per fare questo si richiede però un *commitment* chiaro da parte delle Autorità regionali e cantonali e la volontà di trovare soluzioni che permettano di superare insieme gli ostacoli legislativi, burocratici ed amministrativi già individuati o che emergeranno lungo questo tortuoso percorso verso una formazione professionale transfrontaliera.

## **PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERREG IVA**

Come per la passata edizione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera Interreg IIIA, il PP ha deciso di partecipare quale partner ad alcuni progetti. Presupposto per una partecipazione del PP, è la possibilità di realizzare corsi di formazione innovativi ed intersettoriali.

I progetti ordinari inoltrati nella scorsa *call*, purtroppo non sono stati finanziati. Nel 2011 è prevista una ulteriore finestra per l'inoltro di progetti

Il lavoro nell'ambito dei Progetti Strategici VETTA ed E.CH.I, approvati alla fine del 2009, si è sviluppato secondo programma.

La documentazione completa sui singoli progetti è disponibile presso al Segreteria del PP.

## **PS VETTA, "Valorizzazione delle Esperienze e dei prodotti Turistici Transfrontalieri delle medie e Alte quote" (Capofila CH: Canton Ticino)**

In questo progetto strategico il PP è stato incaricato di rappresentare il Canton Grigioni. Il ruolo del PP, oltre quello di coordinare le attività sul versante grigionese, è quello di sviluppare percorsi formativi innovativi e sperimentali per operatori turistici. In collaborazione con l'Associazione AlpenAkademie SüdBünden è prevista la realizzazione di corsi di formazione online, blended e tradizionali.

Il progetto VETTA "Valorizzazione delle Esperienze e dei prodotti Turistici Transfrontalieri delle medie e Alte quote", inserendosi in un più ampio contesto di valorizzazione e gestione delle zone montane, si propone di migliorare, promuovere e stimolare il sistema dell'offerta turistica alle medie e alte quote attraverso la costruzione di prodotti turistici transfrontalieri, intervenendo su temi specifici quali il patrimonio ricettivo e la sostenibilità ambientale dello stesso, la formazione professionale e

valorizzazione del capitale umano, i servizi e le attrezzature infrastrutturali collegati alla specifica offerta ricettiva, la promozione, l'accessibilità, la sicurezza.

Il progetto VETTA prevede due macrocategorie di attività progettuali:

Attività transnazionali o centralizzate: di interesse comune a tutti i partner di progetto (Regione Piemonte, Regione Lombardia, Valle d'Aosta, Bolzano ed i Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni) da svilupparsi nel rispetto di una linea tecnica condivisa tra i partner, sotto il coordinamento di un partner responsabile per l'implementazione di eventuali prodotti o attività comuni.

Attività nazionali o decentralizzate: caratterizzate da una elevata specificità connessa all'area territoriale di riferimento con concreta applicazione di azioni transnazionali e realizzazione di progettualità pilota che possono costituire esempi di buone pratiche applicabili in altri contesti territoriali.

Una di queste attività nazionali è il progetto formativo del Canton Grigioni, che vede quali principali attori coinvolti il Polo Poschiavo e l'AlpenAkademie Südbünden: il primo porta nel progetto la sua decennale competenza nel campo della formazione e dell'accompagnamento di progetti transfrontalieri; la seconda il suo network di relazioni in campo turistico.

L'AlpenAkademie (AA) nasce quale piattaforma per le offerte turistiche di carattere culturale, geografico, geologico, ecc. nel sud del Grigioni, in Svizzera. L'area di riferimento comprende importanti destinazioni turistiche, quali Engadin St.Moritz, Engadin Scuol, la Bregaglia, la Val Müstair, il Parco Nazionale Svizzero, Samnaun e la Valposchiavo. La sua sede legale è a Sameden presso l'Academia Engiadina e la sede operativa a Poschiavo presso l'Ente Turistico Valposchiavo.

Nei Grigioni meridionali operano numerose persone che offrono escursioni e visite guidate in svariati settori. Si spazia dal campo naturalistico con escursioni legate alla flora ed alla fauna, escursioni sui ghiacciai e sul permafrost, percorsi didattici sui ghiacciai, sui pericoli naturali e sulle protezioni contro le piene fino ad arrivare ad escursioni geologiche. Anche in campo culturale l'offerta di visite guidate su architettura, chiese e musei è vasta.

L'AA, quale organizzazione per lo sviluppo del turismo culturale e naturalistico è molto vicina a queste attività appena elencate. Sin dall'inizio della sua attività nell'aprile 2005, l'AA ha promosso ed organizzato diverse visite guidate ed escursioni in campo culturale e naturalistico. Dall'estate 2006 gestisce una dettagliata banca dati che comprende oltre 100 persone attive quali guide.

Con la sua nuova offerta formativa, l'AA desidera collaborare con il Parco Nazionale Svizzero e l'Associazione delle Guide Escursionistiche dei Grigioni, che già offrono percorsi formativi per guide, e desidera sviluppare uno strumento di formazione territoriale con il quale le varie guide ed il personale degli uffici informazioni e degli alberghi possono essere istruiti e certificati. Il tutto con l'obiettivo di poter offrire all'ospite della regione una garanzia sulla qualità.

La formazione è anche da intendersi al servizio di alcuni progetti turistici transfrontalieri attualmente in atto nel Canton Grigioni (Ferrovia Retica Patrimonio dell'Umanità UNESCO, Venice-St.Moritz Tour, ViaValtellina).

La sperimentazione si concentrerà sullo sviluppo e la realizzazione di un percorso formativo innovativo composto da differenti moduli didattici rivolti a guide turistiche, personale alberghiero e addetti alle informazioni che operano già da molti anni nel settore delle informazioni turistiche.

Il focus della formazione, che sfrutterà le competenze acquisite in questo campo dal Polo Poschiavo, sarà nello sviluppo di strumenti formativi innovativi che permettano agli operatori locali di rispondere in modo adeguato alle esigenze del turista che soggiorna sul territorio. A questo scopo verranno applicate la formazione in modalità blended (un mix di formazione in presenza e formazione a distanza) e l'e-learning.

I vari moduli daranno ai partecipanti nozioni di diritto, di gestione di una destinazione turistica, marketing, tecniche di presentazione, ma anche e soprattutto strumenti per la conoscenza del territorio sia dall'aspetto culturale, sia da quello naturalistico.

Il collegamento tra i vari partecipanti dislocati su un territorio così vasto sarà garantito attraverso una piattaforma virtuale di comunicazione appositamente realizzata per il progetto e che si integrerà al sito dell'AlpenAkademie dove è già presente l'ampio database di informazioni inerenti le proposte naturali e culturali del territorio. Il sito diventerà quindi un importante strumento di lavoro.

Particolarmente innovativo sarà il modulo online Regio-Le@rning che servirà per la preparazione del personale alberghiero stagionale. Esso potrà essere utilizzato ancor prima che le persone giungano sul loro posto di lavoro nel sud del Grigioni.

Si tratta di uno strumento di e-learning contenente migliaia di domande riguardanti tutte le località presenti sul territorio di riferimento dell'AA e sulle principali mete turistiche dei territori circostanti. Per ottenere il certificato di superamento del quiz, la persona dovrà rispondere in modo corretto all'80% delle domande che saranno strutturate nei seguenti livelli: località specifica in cui andrà a lavorare, destinazione di riferimento, tutto il Grigioni meridionale, aree circostanti.

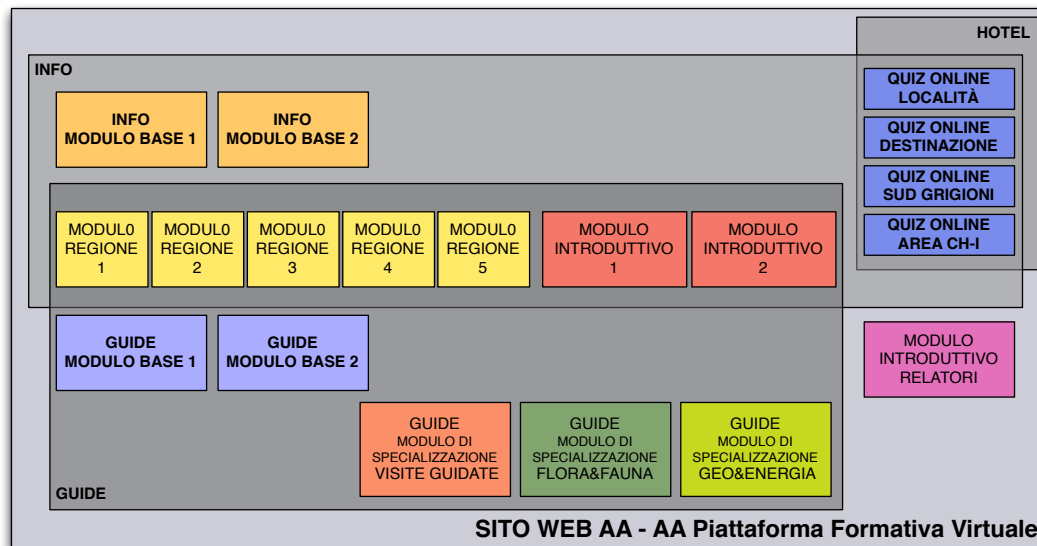
Per ogni livello le domande a cui rispondere saranno una trentina e vengono scelte a caso dal sistema. Le domande del quiz possono essere di vario tipo: scelta multipla (una sola risposta esatta su una rosa di 5); risposta multipla (2 risposte esatte su una rosa di 5); Sequenza ordinata (ordinare correttamente 5 elementi); accoppiamento (2 serie di 5 elementi da accoppiare correttamente); vero/falso (si/no) (una risposta esclusiva tra due); campo bianco (richiede che si inserisca un valore esatto, senza alcuna guida). Le domande sono tutte classificate per temi e per rilevanza stagionale. Nel caso la risposta inserita risulti errata, verrà indicato un link esterno che permetterà di trovare le informazioni necessarie per dare la risposta corretta. In questo modo il partecipante ha l'occasione di familiarizzare con i principali siti internet delle varie destinazioni e di approfondire la propria

conoscenza del territorio.

Il sofisticato software utilizzato per la realizzazione del quiz, permette anche il controllo del percorso formativo di ogni partecipante, che per accedere alla piattaforma dovrà effettuare un login inserendo i propri dati. La certificazione avviene automaticamente via email, con notifica al datore di lavoro e ai responsabili della formazione.

In futuro, il superamento del corso online potrebbe essere richiesto dagli albergatori e dagli altri datori di lavoro del settore turistico come requisito di assunzione.

Il quiz verrà sperimentato la prima volta per la stagione estiva 2011 in Engadina. Il lancio ufficiale del corso è previsto per la stagione invernale 2011.



[www.polo-poschiavo/quiz](http://www.polo-poschiavo/quiz)

### **PS E.CH.I. Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale dell'area transfrontaliera". (Capofila CH: Canton Vallese)**

All'origine del progetto è la Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale conclusa a Parigi il 17 maggio 2003.

UNESCO definisce il patrimonio intangibile come:

"le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale. Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d'identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana."

Secondo questa definizione, il patrimonio culturale immateriale si manifesta nei seguenti settori: a) Tradizioni ed espressioni orali, ivi compreso il linguaggio, in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale; b) Arti dello spettacolo; c) Consuetudini sociali, eventi rituali e festivi; d) Cognizioni e prassi relative alla natura e all'universo; e) Artigianato tradizionale.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali del Governo italiano ha ratificato il 27 Settembre 2007 le Convenzioni Unesco per la protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali e per la protezione del patrimonio intangibile.

La Regione Lombardia ha promulgato il 23 ottobre 2008 la legge regionale n. 27 "Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale".

Il 16 ottobre 2008 il Consiglio federale Svizzero ha ratificato le Convenzioni Unesco sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali e della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

La Convenzione vincola i paesi contraenti ad adottare le misure necessarie per la salvaguardia del proprio patrimonio culturale immateriale e a promuovere la cooperazione a livello regionale e internazionale. La Convenzione va ad arricchire e integrare in modo efficace gli accordi internazionali vigenti in materia di patrimonio culturale mediante nuove disposizioni concernenti il patrimonio culturale immateriale.

I macro ambiti d'intervento proposti dal progetto E.CH.I., in linea con le indicazioni degli atti sopra citati e in una logica di confronto costante con le politiche delle regioni confinanti e con le pratiche

internazionali, per salvaguardare e trasmettere le pratiche culturali e i saperi tradizionali sono i seguenti: l'identificazione, la documentazione, la conservazione, la trasmissione e la promozione.

Gli atti e gli ambiti d'intervento citati consentono di fondare una strategia condivisa che dia supporto alle comunità per rispondere alla pressione omologante che la globalizzazione va esercitando sulle specificità, sulle pluralità culturali e linguistiche e sul permanere di alcune attività tradizionali, in particolare nelle aree di confine. È anche una sfida al multiculturalismo: il rispetto del patrimonio intangibile può infatti creare migliore armonia sociale, aiutando a chiarire e ad elaborare il significato delle differenze culturali. I beni immateriali sono "beni viventi" che si manifestano attraverso le tradizioni orali, le lingue, le arti performative, le pratiche sociali, gli eventi festivi e rituali, i saperi tecnici che, trasmessi attraverso le generazioni, contribuiscono alla costruzione della identità dei popoli.

In questo progetto strategico il PP è stato incaricato di rappresentare il Canton Grigioni. Il ruolo del PP, oltre quello di coordinare le attività sul versante grigione, è quello di sviluppare percorsi formativi innovativi per gli operatori culturali. La formazione sarà incentrata sull'utilizzo di modalità blended con utilizzo di una piattaforma di comunicazione virtuale.

Il cuore della proposta formativa del PP è la creazione e l'accompagnamento di una rete sociale "blended"

Il processo mirato alla costruzione di una comunità professionale a partire dalla condivisione e dallo scambio di metodologie ed esperienze, deve poter fare capo ad un punto di incontro (piattaforma d'apprendimento), che permetta di slegarsi dalle distanze, dal tempo e contemporaneamente possa profilarsi da subito in maniera attiva costruttiva e propositiva.

La comunità virtuale (nello specifico una rete sociale "social network") risponde a queste esigenze, permettendo cioè ad un insieme di persone interessate ad un determinato argomento, o con un approccio comune, di corrispondere tra loro.

La comunità virtuale non è dunque necessariamente vincolata al luogo o paese di provenienza; essendo infatti questa una comunità online, chiunque può partecipare ovunque si trovi con un semplice accesso alla rete.

Anche se la comunità virtuale può rimanere unicamente tale, è auspicabile possa estendersi nel mondo fisico, permettendo l'incontro dei suoi appartenenti.

L'opportunità di perseguire la formazione prevista nel progetto E.CH.I si posiziona in maniera coerente nella costruzione della comunità virtuale, facendo capo ad una rete sociale (social network), la quale viene monitorata e coordinata, con la giusta attenzione, da tutor della comunicazione.

In maniera implicita l'adozione della rete sociale (social network) permette d'evidenziare le singole peculiarità degli operatori, e dei partner coinvolti nel progetto medesimo, fungendo dunque da entità aggregante, la quale permette la discussione, la condivisione e lo scambio di materiali digitali; inoltre la trasmissione e la promozione del sapere sia diretto che indiretto affinché le nuove generazioni ne abbiano memoria.

Nel corso del mese di giugno 2010 si è svolto in Valle d'Aosta il primo incontro formativo nell'ambito di questo progetto. Le giornate aostane sono state l'occasione per iniziare la sperimentazione della piattaforma di comunicazione e del social network. La coraggiosa ed innovativa scelta di utilizzare Facebook quale strumento al servizio della formazione e della comunicazione del progetto permette di valutare in una nuova luce uno dei fenomeni sociali più dirompenti degli ultimi anni.

Nel 2011 le attività formative continueranno con altri incontri.

<https://www.facebook.com/etnografieitalosvizzero>

## **PUBBLICHE RELAZIONI**

Numerose sono le attività di PR svolte dal PP: comunicati stampa sui media regionali, partecipazione a conferenze e a convegni, interviste e pubblicazione di articoli su riviste.

### **Opuscolo corsi**

Nell'autunno 2010 è stato stampato in 3000 copie e distribuito a tutti i fuochi della Valposchiavo e della Bregaglia l'opuscolo contenente la descrizione dei corsi programmati tra l'autunno 2010 e la primavera 2011.

Visto, l'ottimo riscontro, all'inizio dell'estate 2011 è prevista la prossima edizione dell'opuscolo.

## **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**

Nel 2010 il PP ha aggiornato il suo sistema contabile, dotandosi di una contabilità analitica che permette di ripartire i costi di ogni singola attività. Questo tipo di ripartizione ci viene richiesto dal Canton Grigioni per valutare l'importo del finanziamento futuro. Inoltre, ci permette di avere un quadro dettagliato dei costi per i corsi ed i progetti.



## PROGETTI PER IL 2011

Basandosi sui dati di frequenza eccezionali del 2010, Per il 2011 il PP desidera consolidare ed ampliare ulteriormente la propria offerta di corsi innovativi legati alle esigenze che emergono dal territorio, affermando così la propria posizione di centro di competenza per quanto riguarda la formazione a distanza. In questo senso verrà sviluppata un'offerta di corsi adeguata, di alto livello e innovativa.

Nel 2011 è prevista la realizzazione del corso di Marketing degli Eventi che nel 2010 non è stato possibile effettuare a causa del numero insufficiente di iscrizioni; inoltre, verranno riproposti alcuni corsi che hanno riscosso un buon successo: eVideo, eFoto, DigitalLife.

Dopo quasi 10 anni dalla prima edizione, è prevista anche una versione completamente aggiornata del corso ecomunico.

Le nuove regole di finanziamento imposte dal Canton Grigioni sono una sfida per le attività progettuali del PP che vengono messe così in discussione. Nel 2011 sarà indispensabile capire se e in che forma le attività progettuali del PP potranno essere continuate, garantendo così il futuro a questa istituzione. A questo scopo è previsto un incontro con il nuovo responsabile del Dipartimento della Formazione cantonale, il Consigliere di Stato Jäger.

Le attività legate ai progetti Interreg strategici occuperanno il PP fino al 2013 con un impegno notevole per il coordinamento e la realizzazione delle attività previste.

La collaborazione transfrontaliera continuerà quindi ad essere un cavallo di battaglia del PP, che grazie alla rete di contatti costruita negli ultimi anni, viene sempre più percepita quale partner affidabile e competente per iniziative di sviluppo innovative.

In primavera 2011 è prevista una nuova finestra per l'inoltro di progetti Interreg, a cui il PP certamente parteciperà, mettendo a frutto le proprie competenze in ambito formativo.

Resta di primaria importanza la stretta collaborazione e l'interazione con tutte le istituzioni alle quali fa capo il PP.

Questo rapporto riassume in modo parziale le molteplici attività del PP, per ulteriori informazioni riguardanti le attività del Polo Poschiavo, è possibile rivolgersi a Cassiano Luminati, Coordinatore del PP: [cassiano.luminati@polo-poschiavo.ch](mailto:cassiano.luminati@polo-poschiavo.ch), T +41 81 8346091